

*((I lavori iniziano alle ore 9.32 con l'esame del punto all'o.d.g. inerente a
"Svolgimento interrogazioni e interpellanze"))*

OMISSIS

Interrogazione n. 90 presentata da Gallo, inerente a *"Chiusura di uffici postali in Piemonte"*

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione n. 90.

Ricordo che per le interrogazioni ordinarie non è prevista l'illustrazione da parte dell'interrogante. C'è la risposta della Giunta regionale ed è prevista la replica dell'interrogante per cinque minuti.

Risponde all'interrogazione il Vicepresidente Carosso.

CAROSSO Fabio, *Vicepresidente della Giunta regionale*

Grazie, Presidente.

Com'è noto, Poste Italiane sta via via sviluppando un piano di riorganizzazione delle proprie attività, sulla base di un progetto elaborato da alcuni anni.

Tale piano affiancava una proposta di diversa gestione di alcuni servizi, facendo leva su un uso più forte delle tecnologie informatiche e di una riorganizzazione della presenza sul territorio, che ha creato ed evidenziato varie criticità relative a un'autentica capillarità delle presenze dei servizi di Poste Italiane.

Le Regioni e gli Enti Locali hanno più volte tentato di svolgere un ruolo attivo nell'ambito del Contratto di Programma 2015-2019 tra il Ministero dello Sviluppo e Poste Italiane.

Anche in Piemonte è stata avviata un'interlocuzione con Poste Italiane che ha portato, tra l'altro, alla sottoscrizione, nel gennaio 2017, di un Protocollo d'intesa tra Regione Piemonte, ANCI Piemonte e Poste Italiane SpA.

Nell'ambito del documento, nel quale è ribadita più volte l'importanza della capillarità della presenza delle sedi postali e, comunque, la necessità di avvicinare il servizio ai cittadini attraverso tutte le sue potenzialità, è stato istituito un gruppo di lavoro congiunto. Tale gruppo di lavoro aveva, tra l'altro, l'obiettivo di *"esplorare e attivare di nuovo un'offerta di servizi, da parte di Poste Italiane, agli Enti locali, alle istituzioni pubbliche e ai cittadini del Piemonte"* in vari ambiti d'interesse generale; di *"esaminare congiuntamente i piani di razionalizzazione degli uffici postali"*; di *"concordare progetti per migliorare la qualità dei servizi già offerti ai cittadini"*.

Il protocollo aveva validità ed efficacia per 32 mesi successivamente alla sottoscrizione ed è perciò recentemente scaduto.

La Giunta ha dunque avviato una nuova interlocuzione con Poste Italiane per aggiornare l'analisi delle problematiche che riguardano il territorio piemontese, valutare come abbia funzionato il protocollo recentemente scaduto e proporre un nuovo schema di collaborazione.

Grazie.

PRESIDENTE

Ringrazio il Vicepresidente Carosso.
Dichiaro chiusa la trattazione del sindacato ispettivo.

*(Alle ore 9.49 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

(La seduta inizia alle ore 10.06)